



Il Sindacato degli Infermieri Italiani
Via Carlo conti Rossini, 26
00147- Roma
Tel e fax: 065123395 – Centro Nazionale di Contatto: 065121699
Codice Fiscale : 96340350584

Presidenza

Roma, 14 novembre 2011

Chiarissimo Prof On.le Francesco Balduzzi

Ministro della salute

Lungotevere Ripa, 1
00153 roma

OGGETTO: Lettera di auguri con richiesta di incontro.

Ch.mo Prof. , On. Ministro

a nome mio personale e del Nursing Up, esprimo i migliori auguri per la Sua nomina a Ministro della Salute.

Nursing Up è tra le prime associazioni nate come sindacato dei professionisti infermieri. Costituita nel lontano 1997, ha avuto un repentino incremento nella storia del sindacalismo di genere, confermandosi, a mente delle ultime rilevazioni di fonte ARAN disponibili, il più consistente sindacato italiano degli infermieri.

Nell'ambito della sanità pubblica, con i nostri numeri attuali rappresentiamo circa il 10% degli infermieri sindacalizzati, con punte che raggiungono anche il 70 % nelle province autonome di Trento.

Il numero dei nostri iscritti è in continuo aumento, fatto che attesta, evidentemente, il malcontento della categoria che, causa connivenze e corporativismo, sino ad oggi non è stata tenuta nella dovuta considerazione sociale ed economica.

Inutilmente, in passato abbiamo sensibilizzato i vari Ministri, da ultimo l'On.le Ferruccio Fazio, ad affrontare i vari problemi che riguardano il sistema salute coinvolgendo, oltre ai medici gli infermieri, perché di fatto si tratta di attori principali di ogni ipotesi di cambiamento ed evoluzione e perché rappresentano uno dei motori fondamentali del nostro sistema salute: l'assistenza.

Ciò nonostante, vuoi per "spirito di appartenenza ad altre categorie", vuoi per "scarsa considerazione nei confronti della nostra", ipotesi entrambe gravissime se si considera il peso sociale ed operativo degli infermieri nel sistema salute, siamo stati relegati al ruolo di semplici comparse, alle quali è stata negata ogni possibilità di essere protagonisti delle ipotesi di cambiamento.

Ma questo modo di fare politica non paga ed i risultati sotto i suoi occhi, On.le Ministro, lo confermano.

Chi più di un uomo di diritto con la sua competenza, finalmente un Ministro "senza nessuna potenziale attenzione orientata dal senso di appartenenza professionale" può comprendere la gravità di questo negato coinvolgimento ed intervenire per cancellare una così evidente iniquità ?

Conosciamo bene la situazione finanziaria del nostro paese e in questo momento non chiediamo risorse (seppur non possa dirsi che non ne esista l'esigenza) , ma siamo consapevoli che con il nostro apporto sapremo sostenere nel migliore dei modi ogni progetto di razionalizzazione del sistema salute .

Abbiamo le carte in regola per accettare ogni sfida e per dire la nostra , in quanto “tecnici in ambito sanitario” e siamo in grado di fare le nostre proposte di ottimizzazione della spesa in ambito sanitario. Si tratta di ipotesi in grado di sostenere in maniera compiuta il previsto recupero delle risorse, milioni di euro che possono avviare a soluzione una parte importante delle patologie del sistema dando anche le doverose risposte alle legittime attese della categoria.

Le chiedo, concludendo e sempreché ciò sia possibile rispetto ai Suoi impegni istituzionali , un incontro ufficiale, per conoscerLa di persona e per un confronto costruttivo sulle problematiche delle quali ho accennato , convinti come siamo che un rapporto di partecipazione e di collaborazione con gli infermieri possa essere la strada giusta per la soluzione definitiva di tanti problemi del sistema salute .

In attesa di un Suo gentile riscontro, colgo l'occasione per confermare ancora una volta, a nome mio e degli infermieri che rappresento, i migliori auguri per un proficuo futuro.

Il Presidente

Dott Antonio De Palma